

Amianto, a Genova continua la protesta: lavoratori e pensionati occupano la sede dell'Inail

di **Redazione**

23 Luglio 2014 - 10:07



Genova. Continua la protesta dei lavoratori e dei pensionati coinvolti dalla vicenda amianto, che oggi hanno occupato la sede genovese dell'Inail, precisamente l'ufficio del direttore regionale, Carmela Sidoti, a cui hanno chiesto di contattare il direttore nazionale dell'istituto per chiedere un incontro.

I manifestanti vogliono conoscere i dati aggiornati al 2013 sui morti da mesotelioma, chiedono il ripristino del registro mesoteliomi fermo al 2010 e vogliono sapere le ultime procedure da parte dell'Inail di revoca delle rendite ai superstiti di morti per mesotelioma.

A Genova, tra il 1994 e il 2010, si sono registrati 2385 decessi per mesotelioma e c'è un altro aspetto da non scordare. "Chiediamo alla magistratura di indagare sui 2500 casi di mesotelioma (la metà a Genova) per individuare le responsabilità di tante vittime, così come è stato per Taranto, Porto Marghera e Olivetti. A Genova invece si sta indagando al contrario - sottolineano da mesi i sindacati - sui lavoratori ex esposti invece di individuare le responsabilità di chi ha provocato le vittime".

